



COMUNE DI ALMESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.33

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **UNO** del mese di **AGOSTO** alle ore **DICIANNOVE** e minuti **TRENTA** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VALDERRAMA GIRARDI XOCHITL SOLEDAD - Presidente	Sì
2. CARELLO VALERIA - Consigliere	Sì
3. BERTOLO OMBRETTA - Sindaco	Sì
4. PIACENZA CLAUDIO - Vice Sindaco	Sì
5. AGLIANO' MARIA STELLA - Assessore	Sì
6. ALLIANO MARCO - Assessore	Sì
7. CERRATO RACHELE - Assessore	Sì
8. COLETTA CLAUDIA - Consigliere	Giust.
9. GAMBA SARA - Consigliere	Sì
10. BUNINO DIEGO - Consigliere	Sì
11. GONELLA BRUNO - Consigliere	Sì
12. SUPPO CLAUDIO - Consigliere	Sì
13. CERRINA SIMONA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

La Signora VALDERRAMA GIRARDI Xochitl Soledad, assume la Presidenza.

Il Presidente giustifica i Consiglieri Signori: Coletto.

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Signor Brunatti Luca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 e 7 del 14.03.2016, con le quali sono stati approvati il D.U.P. ed il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018;

Premesso che:

- il tessuto sociale del Comune di Almesè può vantare la presenza di numerose associazioni, nonché di privati cittadini, che si adoperano per migliorare la qualità della vita degli Almesini e per accrescere il decoro e la reputazione del paese;
- la modifica dell'articolo 118 della Costituzione italiana (l.3/2001) ha introdotto un nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni, basato sul principio della sussidiarietà, riconoscendo la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affidando alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;

Considerato che ai Comuni spetta la potestà regolamentare, costituzionalmente riconosciuta, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Tenuto conto che per attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione, facendolo penetrare in profondità nell'azione e nell'organizzazione amministrativa, sono necessari:

1. un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico;
2. formule pattizie o istituzionali/organizzative specificamente pensate e costruite per realizzare la governance dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità;

Rilevato dunque necessario predisporre, per quanto di competenza, la cornice normativa affinché amministrare insieme con i cittadini possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura del paese;

Dato atto che in ossequio alle premesse di cui sopra, l'Amministrazione ha individuato i seguenti principi e criteri direttivi per la stesura di un apposito testo a valenza regolamentare:

- *l'ambito di applicazione deve riguardare le diverse modalità di collaborazione, più o meno strutturate, in materia di beni comuni urbani, beni cioè essenziali o funzionali al benessere della comunità locale a forte rischio di deperimento o congestione a causa di fenomeni di uso inappropriato o eccessivo e in particolare: aree pubbliche, aree verdi, aree private soggette a servitù di uso pubblico, patrimonio immobiliare comunale;*
- *il ruolo dell'Amministrazione comunale si esplica in due direzioni: stimolare e coordinare l'azione dei cittadini nella cura dei beni comuni urbani; elaborare e*

instaurare meccanismi di governance stabili e duraturi nella cura dei beni comuni;

- i principi cui devono uniformarsi le forme di collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini sono: apertura, trasparenza, pubblicità, non discriminazione, proporzionalità, differenziazione, inclusività, sostenibilità economica ed ambientale, fiducia, responsabilità, flessibilità e informalità; particolare attenzione va riservata alle forme di collaborazione che tutelino beni comuni immateriali e creino le condizioni per l'incremento di capitale sociale, lo sviluppo della persona e delle relazioni di reciprocità e mutuo soccorso, l'aumento del benessere delle persone;*
- sul piano procedurale si devono osservare i seguenti criteri operativi: integrazione con altre politiche pubbliche locali; coerenza e coordinamento con la programmazione generale e le politiche di settore del Comune; unicità dell'interlocutore; prevalenza dei moduli di relazione paritaria con il cittadino; valorizzazione del principio di reciproco affidamento; forme di evidenza pubblica allorché favoriscano il dialogo e la cooperazione all'interno della comunità; predisposizione di strumenti di sostegno, accompagnamento, partecipazione e comunicazione;*
- occorre disciplinare i profili di responsabilità, identificare necessità e caratteristiche delle coperture assicurative e introdurre meccanismi di controllo, misurazione, valutazione e sanzione; definire il processo di presa in carico delle proposte di intervento diretto dei cittadini nelle azioni di cura condivisa, prevedendo la necessità di adottare decisioni motivate e in tempi certi;*
- è indispensabile prevedere forme di coinvolgimento diretto dei funzionari e degli apparati tecnici nel processo di presa in carico e valutazione delle azioni condivise con i cittadini: il conseguente contributo formerà oggetto di considerazione in sede di definizione e di motivazione della decisione;*
- va garantito il pieno rispetto delle normative tecniche e di sicurezza, prevedendo anche attività di formazione rivolte ai cittadini che intendono attivarsi per la cura condivisa dei beni comuni urbani; va contemplato il ruolo degli organi elettivi nelle attività di facilitazione dei processi di condivisione e collaborazione tra amministrazione e comunità locale; va garantito che la regolamentazione locale preesistente sia coordinata con la nuova proposta regolamentare;*

Visto il regolamento allegato alla presente, costituito da complessivi n. 22 articoli e ritenuto degno di approvazione in questa sede;

Udito il dibattito consiliare, in particolare l'intervento del Consigliere Cerrina, successivo alla relazione dell'Assessore Aglianò;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e precisamente:

- parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali attestante la regolarità tecnica dell'atto;

Dato atto che la documentazione integrale degli interventi è stata attuata per tramite di opportuno mezzo di registrazione audio e audio-video, idoneamente conservata e depositata presso la Segreteria nonché allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, alla quale si fa integrale rinvio a sensi degli artt. 58 e 59 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio indice votazione espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri astenuti	n. /
Consiglieri favorevoli	n. 11
Consiglieri contrari	n. 1 (Cerrina)

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di approvare** il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che costituito da complessivi n. 22 articoli, viene allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di dare atto** che il Regolamento in oggetto entrerà in vigore ad esecutività acquisita della presente deliberazione.
4. **Di dare mandato** alla Giunta Comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale, nonché di adottare atti di natura ricognitoria delle disposizioni regolamentari che, alla luce delle previsioni contenute nel presente Regolamento, possano ritenersi abrogate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Presidente Del Consiglio

Firmato Digitalmente

VALDERRAMA GIRARDI

XOCHITL SOLEDAD

IL VICE SEGRETARIO

COMUNALE

Firmato Digitalmente

BRUNATTI LUCA
